



## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Tribunale di Avezzano. Distinte procedure esecutive mobiliari promosse da [REDACTED] (R.G.E. n. [REDACTED]) e da [REDACTED] (R.G.E. n. [REDACTED]). Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'articolo 5 della LR 14/2020, derivante da Ordinanze di assegnazione somme Cron. nn. [REDACTED] e [REDACTED], adottate dal Tribunale di Avezzano in data [REDACTED] – Dipartimento Agricoltura-DPD.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 4*”) e, in particolare l'art. 73 che, in materia di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, così stabilisce:

“**1.** Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

**2.** Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

**3.** Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

**4.** Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

- la Legge regionale 16 giugno 2020, n. 14 (recante “*Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili*”) e, in particolare, l'art. 5 con cui si dispone, al comma 1, che “**1.** Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), così come modificato dall'articolo 38-ter, comma 1, del decreto legge

30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge”, ed al comma 2 che “La deliberazione adottata dalla Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale”;

- la legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la Legge Regionale 20 gennaio 2021, n. 2, “Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023”;

- la Legge Regionale 23 aprile 2021, n. 8, “Esternalizzazione del servizio gestione degli archivi dei Geni Civili regionali e ulteriori disposizioni” e in particolare l’art. 9, “Concessione contributo straordinario [redatto] e interventi urgenti [redatto]”, con cui si dispone un trasferimento straordinario in favore del [redatto] di euro 980.000,00 sul triennio 2021/2023 (€ 200.000,00 per il 2021, € 390.000,00 per il 2022 ed € 390.000,00 per il 2023);

**PREMESSO** che:

- con provvedimento dirigenziale dell’ex Servizio Affari Dipartimentali n. DPD028/387 del 2.7.2019, si è stabilito per le considerazioni ivi riportate quanto segue: “1) di dare attuazione alla Legge Regionale 28 giugno 2019 n. 13 denominata “[redatto]”, pubblicata sul BURAT Speciale n. 113 del 28.6.2019; 2) di impegnare l’importo di € 200.000,00 in favore del [redatto] iscritto nel capitolo di spesa n. 101634/1 - codice P.d.C. 1.04.01.02.000 – denominato “Trasferimenti straordinari a favore [redatto]”, del Bilancio 2019; 3) di liquidare in favore del [redatto] l’importo di € 200.000,00; 4) di impegnare il [redatto] al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dalla L.R. 28 giugno 2019, n. 13, e dei vincoli stabiliti dal paragrafo 2.1.1 della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 198/01 che reca la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione; 5) di autorizzare il Servizio Ragioneria a pagare al [redatto] -

C.F./P.IVA [redatto] – l’importo di € 200.000,00 con versamento sul conto corrente bancario intestato al [redatto], avente codice IBAN specificato nella nota del [redatto], allegata alla presente Determinazione (Allegato 1); 6) di precisare che l’effettiva destinazione del finanziamento in parola a spese che rispettino i vincoli stabiliti dal richiamato paragrafo 2.1.1 della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 198/01, costituisce precipuo impegno la cui osservanza grava sull’utilizzatore, per cui eventuali distorsioni potranno formare oggetto di eventuale successivo accertamento; 7) di pubblicare ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Abruzzo, a cura dell’Ufficio; 8) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale – Dipartimento Risorse e Organizzazione – per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Verifica e coordinamento per la compatibilità della normativa europea, Aiuti di Stato, al Direttore Generale f.f. della Regione Abruzzo e al Componente la Giunta”;

- nelle more della emissione, da parte del Servizio Ragioneria Generale della Regione Abruzzo, del mandato di pagamento, in favore del [redatto] del suddetto importo di € 200.000,00, il legale della [redatto], creditrice del [redatto] in forza di apposito atto di precetto, all’esito di informazioni telefoniche acquisite dal Responsabile dell’ex Ufficio “Società ad altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso ed affari giuridici”, ha trasmesso al predetto Responsabile un Atto di pignoramento presso terzi proposto dalla suddetta creditrice per il complessivo importo pignorato di € 13.514,44 (Atto di pignoramento notificato all’Ente Regione in data 3.6.2019);

- con comunicazione mail del 4.7.2019 il suddetto Responsabile di Ufficio ha chiesto al Servizio Ragioneria Generale di sospendere immediatamente la emissione del mandato di pagamento,

chiedendo al contempo all'Avvocatura Regionale di ricevere copia del citato Atto di pignoramento notificato il 3.6.2019;

- all'esito di ulteriori interlocuzioni telefoniche intercorse con il Servizio Ragioneria Generale, l'ex Servizio Affari Dipartimentali, con nota prot. n. 202579 del 9.7.2019, stante la non conoscenza della esistenza di altri Atti di pignoramento presso terzi, promossi contro [REDACTED] e notificati alla Regione Abruzzo, ha invitato il suddetto Servizio Ragioneria ad effettuare il pagamento in favore del [REDACTED] della somma di € 182.797,12 in luogo dell'intero importo di € 200.000,00, e ciò in ragione del dovuto accantonamento dell'importo di € 13.514,44 oggetto dell'Atto di pignoramento come sopra proposto [REDACTED];

- il Servizio Ragioneria Generale della Regione Abruzzo ha pertanto provveduto alla emissione, in data 12.7.2019, del Mandato di pagamento n. 17087 di complessivi € 182.797,12 in favore [REDACTED]

**PREMESSO** altresì che:

- successivamente alla emissione del citato mandato di pagamento, avvenuto in data 12.7.2019, il predetto ex Servizio Affari Dipartimentali è giunto a conoscenza, in data 16.7.2019 (per effetto della nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 209725 del 16.7.2019), dell'Atto di pignoramento proposto da [REDACTED] e notificato all'Ente in data 10.7.2019;

- lo stesso ex Servizio Affari Dipartimentale è parimenti giunto a conoscenza, in data 22.10.2019 (per effetto della comunicazione PEC di pari data del legale del creditore [REDACTED] e della nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 296695 del 23.10.2019), dell'Atto di pignoramento proposto dal [REDACTED] e notificato all'Ente in data 10.7.2019;

- l'ex Servizio Affari Dipartimentali, con nota prot. n. 217676 del 24.7.2019, in riferimento all'Atto di pignoramento proposto da [REDACTED], nel rappresentare l'avvenuta adozione della suddetta Determinazione dirigenziale e l'accantonamento operato per la procedura esecutiva promossa dalla [REDACTED], ha provveduto a rendere la dichiarazione negativa ex art. 547 c.p.c.;

- in riferimento all'Atto di pignoramento presso terzi proposto da [REDACTED], l'ex Servizio Affari Dipartimentali, con nota prot. n. 299456 del 25.10.2019, nell'evidenziare che il legale del citato creditore, con la documentazione trasmessa a mezzo PEC in data 22.10.2019, ha chiesto di specificare la data di avvenuta erogazione del trasferimento straordinario di che trattasi, ha chiesto al Servizio Ragioneria dell'Ente di far conoscere la data di emissione del mandato di pagamento del suddetto importo di € 182.797,12, e ciò al fine di rendere la prescritta ulteriore dichiarazione ex art. 547 c.p.c. entro la prefissata udienza del 28.11.2019 ed a chiarimento di quanto come sopra richiesto dal legale del [REDACTED];

- parimenti l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 302047 del 29.10.2019 ha invitato il Servizio Ragioneria a specificare la data nella quale si è provveduto al pagamento, in favore [REDACTED], del suddetto trasferimento straordinario di € 182.797,12;

- l'ex Servizio Affari Dipartimentali, con nota prot. n. 323578 del 19.11.2019 ha sollecitato il Servizio Ragioneria e, all'esito di apposite istruttorie, pur in assenza del riscontro richiesto, con nota prot. n. 331521 del 26.11.2019 ha provveduto a rendere la richiesta dichiarazione ex art. 547 c.p.c. e, in riferimento a ulteriori richieste di chiarimenti da parte del legale dei suddetti creditori sulla data di effettivo pagamento del contributo in parola, ha trasmesso l'estratto del mandato di pagamento n. 17087 cit., emesso in data 12.7.2019;

- l'ex Servizio Affari Dipartimentali, all'esito delle opportune verifiche ed accertata la circostanza per cui gli Atti di pignoramento presso terzi proposti da [REDACTED] e [REDACTED] sono risultati notificati (10.7.2019) in data antecedente alla data di emissione del mandato di pagamento (12.7.2019), in considerazione della alta probabilità di condanna della Regione Abruzzo al pagamento delle somme indicate in tali atti per mancata osservanza delle disposizioni processuali sugli obblighi del terzo pignorato, con nota prot. n. 333580 del 28.11.2019 ha chiesto al Servizio Bilancio dell'Ente di avviare ogni iniziativa per accantonare gli importi ivi indicati nel Fondo Rischi Contenzioso;

- il Servizio Bilancio dell'Ente, con nota di riscontro prot. n. 343460 del 6.12.2019, nel prendere atto della necessità finanziaria rappresentata dal Dipartimento Agricoltura, ha comunicato che *“si resta comunque, in attesa della comunicazione da parte dell'Avvocatura Regionale nella quale venga indicata la quantificazione delle risorse per le quali occorre prevedere l'accantonamento nel fondo rischi contenzioso, valutata anche in considerazione dei contenziosi in essere sulla medesima fattispecie per i quali esiste rischio di soccombenza della Regione”*;

**PREMESSO**, infine, che:

- in riferimento alla procedura esecutiva R.G.E. n. [REDACTED], avviata dal [REDACTED] con Atto di Pignoramento notificato alla Regione Abruzzo in data 10.7.2019, all'udienza del 20.2.2020 il Giudice delle Esecuzioni mobiliari del Tribunale di Avezzano, in accoglimento delle contestazioni rimesse dal legale del citato creditore sulle dichiarazioni rese dalla Regione Abruzzo nonché in riferimento alla richiesta, pure avanzata dallo stesso legale, di accertamento dell'obbligo dell'Ente, terzo pignorato, al pagamento delle somme pignorate in luogo [REDACTED] (per mancata osservanza degli obblighi rimesso al terzo pignorato di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice), ha disposto il rinvio dell'udienza alla data del 5.5.2020 per l'accertamento endoesecutivo dell'obbligo della Regione Abruzzo terza pignorata;
- in riferimento alla procedura esecutiva R.G.E. n. [REDACTED], avviata [REDACTED] con Atto di Pignoramento notificato alla Regione Abruzzo in data 10.7.2019, alla medesima udienza del 20.2.2020 il Giudice delle Esecuzioni mobiliari del Tribunale di Avezzano, in accoglimento delle contestazioni rimesse dal legale del citato creditore sulle dichiarazioni rese dalla Regione Abruzzo nonché in riferimento alla richiesta, pure avanzata dallo stesso legale, di accertamento dell'obbligo dell'Ente, terzo pignorato, al pagamento delle somme pignorate in luogo [REDACTED] (per mancata osservanza degli obblighi rimesso al terzo pignorato di non disporre delle somme pignorate senza l'ordine del Giudice), ha disposto il rinvio dell'udienza alla data del 5.5.2020 per l'accertamento endoesecutivo dell'obbligo della Regione Abruzzo terza pignorata;
- l'Avvocatura Regionale, con note prot. n. 72553 e n. 72951 dell'11.3.2020, in riferimento rispettivamente alle suddette procedure n. [REDACTED] e n. [REDACTED], in considerazione dell'imminenza della suddetta udienza del 5.5.2020, ha conferito all'Avvocatura Distrettuale, ai sensi della L.R. n. 9/2000, l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Abruzzo nelle suddette procedure, invitando il Dipartimento Agricoltura a trasmettere la documentazione necessaria alla predisposizione degli atti difensivi oltre ad una dettagliata relazione illustrativa delle circostanze esposte dai suddetti creditori;
- l'Avvocatura Distrettuale, con note di riscontro prot. n. 9964 del 25.3.2020 (ns. rif. prot. n. 85220 del 25.3.2020) e n. 10025 del 26.3.2020 (ns. rif. prot. n. 85886 del 26.3.2020), nel ripercorrere le fasi temporali della vicenda, ha in particolare rappresentato quanto segue: *“In buona sostanza, emergerebbe dagli atti finora trasmessi che, a fronte della notifica dell'atto di pignoramento avvenuta in data 10 luglio 2019, codesta Amministrazione regionale abbia provveduto al pagamento in favore del debitore esecutato [REDACTED] della somma di € 182.797,12 mediante 'mandato di pagamento n. 17087, emesso in data successiva alla notificazione dell'atto di pignoramento in oggetto”*;
- con le medesime note del 25.3.2020 e 26.3.2020 l'Avvocatura Distrettuale, nell'invitare la Regione Abruzzo a indicare i termini precisi della eventuale linea difensiva, ha rappresentato che, in assenza di utili e puntuali chiarimenti sulla vicenda, avrebbe proceduto all'archiviazione delle pratiche;
- il Dipartimento Agricoltura con nota prot. n. 130421 del 4.5.2020, nel fare seguito alle suddette comunicazioni dell'Avvocatura Regionale e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nell'illustrare le criticità che hanno interessato il coinvolgimento diretto della Regione Abruzzo nelle procedure esecutive di cui in narrativa, ha in particolare rappresentato che *“in considerazione di quanto ora evidenziato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con le richiamate note del 25.3.2020 e del 26.3.2020, ritenuto che allo stato attuale, fatte salve eventuali iniziative dell'Avvocatura Regionale all'esito di proprie valutazioni sulla possibile esclusione di responsabilità dell'Ente Regione per gli*

evidenti disguidi emersi nella trasmissione degli atti di pignoramento ai competenti Servizi del Dipartimento Agricoltura, appaiono non superabili le contestazioni dei [REDACTED] in merito detta responsabilità”, chiedendo al contempo all’Avvocatura Regionale ed al Servizio Bilancio di assicurare la previsione degli importi ivi indicati sul Fondo Rischi contenzioso, e ciò al fine di fare fronte ad una possibile condanna dell’Ente al pagamento degli importi pignorati, oltre oneri accessori;

- l’Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 140945 del 13.5.2020, inviata anche al Servizio Bilancio dell’Ente, nel rappresentare che il [REDACTED], quale debitore esecutato, [REDACTED] avrebbe avuto l’onere di comunicare a questo Ente la propria esposizione alle suddette procedure esecutive, ha in particolare rappresentato che l’ipotesi di accantonamento, nel Fondo rischi contenzioso, degli importi oggetto di pignoramento non sarebbe stato percorribile sia per la posizione della Regione Abruzzo, quale terzo pignorato e non parte di un giudizio, che per la circostanza secondo cui *“le procedure di riconoscimento del debito trovano sostanza e capienza nelle risorse accantonate in favore del debitore principale in altre poste di bilancio, oppure non la trovano affatto, in quanto il debito della Regione verso il debitore principale non esiste”*;

- l’Avvocatura Regionale, con la suddetta nota prot. n. 140945 del 13.5.2020 ha inoltre rappresentato che in caso di un’eventuale condanna dell’Ente Regione, potrebbero essere valutati l’esperimento di eventuali azioni di responsabilità nei confronti [REDACTED] nonché azioni tese a trattenere gli importi oggetto di tale condanna da future eventuali erogazioni di contributi straordinari in favore [REDACTED];

- il Responsabile dell’Ufficio di Supporto al Direttore del Dipartimento Agricoltura, con mail del 6.4.2021, ha chiesto al Servizio Avvocatura Regionale di conoscere lo stato delle procedure esecutive avviate [REDACTED], e ciò in ragione della imminente adozione, da parte del Dipartimento Agricoltura, di un provvedimento di impegno e liquidazione di importi in favore [REDACTED] (in esecuzione di quanto stabilito da [REDACTED], approvato con D.G.R. n. 55 del 3.2.2021);

- l’Avvocatura Regionale, con nota di riscontro prot. n. 137173 del 7.4.2021 ha trasmesso copia degli Atti di precetto, proposti dal legale dei [REDACTED], notificati all’Ente in data 01.04.2021 e con i quali il predetto legale ha intimato alla Regione Abruzzo di procedere al pagamento dei complessivi importi di € 28.334,83 (posizione [REDACTED]) e di € 23.668,71 (per la posizione di [REDACTED]), invitando il Dipartimento Agricoltura a valutare l’esperimento di eventuali azioni di responsabilità nei confronti [REDACTED] nonché ad assumere azioni tese a trattenere gli importi che la Regione Abruzzo è tenuta a corrispondere ai creditori [REDACTED] da future eventuali erogazioni di contributi straordinari in favore [REDACTED];

- il Dipartimento Agricoltura, con nota prot. n. 183100 del 3.5.2021, nel riscontrare la suddetta nota prot. n. 137173 del 7.4.2021, per le considerazioni ivi espresse ha rappresentato che non è condivisibile la prospettata ipotesi concernente la trattenuta degli importi dovuti dalla Regione Abruzzo ai [REDACTED] dalle somme che *“ad oggi devono essere corrisposte [REDACTED], in esecuzione della Legge Regionale 23 aprile 2021 n. 8, la quale all’art. 9 dispone l’erogazione, in favore del suddetto [REDACTED] e per l’annualità 2021, dell’importo di € 200.000,00”* e, nel rappresentare che il Dipartimento Agricoltura non dispone di risorse finanziarie da destinare al pagamento delle somme indicate nei suddetti Atti di Precetto (derivanti dalle Ordinanze di assegnazione di somme emesse dal Tribunale di Avezzano in data 6.10.2020), ha chiesto all’Avvocatura Regionale di ricevere espressa autorizzazione alla utilizzazione del Capitolo di Spesa n. 321901 del Bilancio 2021, assegnato alla predetta Avvocatura Regionale e denominato *“Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti ...”*;

- l’Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 207767 del 17.5.2021, nel richiedere al Dipartimento Agricoltura se permane l’interesse al recupero di pregresse posizioni creditorie vantate dall’Ente nei

confronti [REDACTED] (€ 49.476,97, erogato con provvedimento dirigenziale adottato in esecuzione della DGR n. 848/2015 di istituzione di un aiuto in regime “*de minimis*”, ed € 480.000,00, erogato con provvedimento dirigenziale adottato in esecuzione della D.G.R. n. 893/2015), ha trasmesso copia delle Ordinanze Cron. n. [REDACTED] e n. [REDACTED] del 6.10.2020, con le quali il Tribunale di Avezzano ha ordinato alla Regione Abruzzo di procedere al pagamento delle somme ivi specificate in favore dei [REDACTED], e ha rappresentato l'impossibilità di rilasciare la richiesta autorizzazione all'utilizzo del Capitolo di Spesa n. 321901 cit. ritenendo al riguardo che la fattispecie emersa dalla vicenda “*deve essere più correttamente ricondotta alla disciplina di cui all'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 smi – e dunque, ad un debito fuori bilancio emergente, da riconoscere nelle forme di legge – sulla scorta delle Ordinanze n. [REDACTED] e n. [REDACTED], coimpiegate per comodità, con le quali il Giudice designato per l'esecuzione ha assegnato le somme portate dal pignoramento in favore dei creditori procedenti ordinando alla Regione Abruzzo di pagare in loro favore i crediti vantati ed individuando le risorse finanziarie per procedere alla liquidazione tra quelle ricomprese nel finanziamento della L.R. n. 13/19*”;

**CONSIDERATO** che:

- il Tribunale di Avezzano, con le suddette Ordinanze Cron. n. [REDACTED] e n. [REDACTED] del 5.10.2020, pervenute al Dipartimento Agricoltura in data 17.5.2021 (in quanto allegate alla nota dell'Avvocatura regionale prot. n. 207767 del 17.5.2021 cit.), ha ordinato alla Regione Abruzzo di provvedere al pagamento delle somme di € 21.001,36 e di € 25.741,85 in favore rispettivamente di [REDACTED] oltre interessi, rivalutazione monetaria ed oneri accessori;
- il Dipartimento Agricoltura, in ragione dei mancati positivi riscontri alle richieste di accantonamento al Fondo rischi contenzioso delle somme riportate negli atti di pignoramento nonché di utilizzazione del Capitolo di Spesa n. 321901 del Bilancio 2021 (“*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti ...*”), al fine di dare esecuzione a quanto statuito dal Tribunale di Avezzano con le suddette Ordinanze nonché a quanto intimato dal legale dei [REDACTED] con i suddetti Atti di precetto notificati in data 01.04.2021, con atto prot. n. 249918 del 16.6.2021 ha chiesto apposita variazione di bilancio in diminuzione sul Capitolo di Spesa n. 321002/2021 (Centro di Responsabilità DPB014, rubricato “*Spese per debiti fuori bilancio arretrati*”) ed in aumento sul Capitolo di Spesa n. 101534/2021 (Centro di Responsabilità DPD, rubricato “*Spese per il riconoscimento del debito fuori bilancio gestito dal Dipartimento competente in materia di Agricoltura*”) per il complessivo importo di € 60.000,00;
- l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 254117 del 17.6.2021, ha trasmesso gli Atti pignoramento presso terzi del 10.5.2021, proposti dai [REDACTED] (R.G.E. n. [REDACTED]) e [REDACTED] (R.G.E. n. [REDACTED]) nei confronti della Regione Abruzzo, quale debitrice esecutata in ragione delle suddette Ordinanze del 6.10.2020, nonché nei confronti della [REDACTED] quale terzo pignorato (udienza di citazione del terzo: 12.7.2021, rinviata al 5.11.2021);
- la Giunta Regionale, con Deliberazioni nn. 534 e 535 del 13.8.2021, in riferimento alla suddetta richiesta di variazione prot. n. 249918 del 16.6.2021, ha stabilito di apportare la richiesta variazione disponendo tuttavia l'assegnazione della somma di € 60.000,00 sul Capitolo di Spesa n. 321901, art. 2, del Bilancio 2021 (Centro di Responsabilità Avvocatura Regionale, rubricato “*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*”), P.d.C. 1.10.05.02.001;
- il Dipartimento Agricoltura, con nota prot. n. 374263 del 21.9.2021, ha chiesto pertanto all'Avvocatura Regionale di poter utilizzare il suddetto Capitolo di Spesa n. 321901, art. 2, del Bilancio 2021 l'importo di € 60.000,00;
- l'Avvocatura Regionale, con nota di riscontro prot. n. 383754 del 29.9.2021, ha autorizzato il Dipartimento Agricoltura alla utilizzazione del citato Capitolo di spesa n. 321901, art. 2, nella misura del citato importo di € 60.000,00;

- all'esito di apposita richiesta di informazioni avanzata dal Dipartimento Agricoltura, Ufficio di Supporto del Direttore (compreso affari generali, legali e partecipate), il legale dei [REDACTED] con comunicazione mail del 28.7.2021 ha rappresentato che l'udienza di citazione del debitore Regione Abruzzo, fissata per il giorno 12.7.2021, è stata rinviata d'ufficio al 5.11.2021, udienza nella quale il Giudice dell'Esecuzione, all'esito della Dichiarazione ex art. 547 c.p.c. del terzo pignorato [REDACTED], adotterà apposito provvedimento di assegnazione delle somme dovute a qualsiasi titolo alla Regione Abruzzo [REDACTED];

- l'Avv. [REDACTED], con successiva comunicazione mail del 5.10.201, nel fare seguito a quanto richiesto dal Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Direttore (compreso affari generali, legali e partecipate), ha trasmesso la specifica degli importi occorrenti per la compiuta esecuzione delle suddette Ordinanze nn. [REDACTED] e per la estinzione delle procedure esecutive mobiliari R.G.E. n. [REDACTED] cit., rimettendo al contempo appositi prospetti concernenti il calcolo degli interessi moratori maturati e rivalutazione monetaria, con la indicazione delle somme complessivamente dovute ai propri assistiti, € 29.447,60 in favore del [REDACTED] ed € 35.456,34 in favore di [REDACTED] e pertanto per la complessiva somma di € 64.903,94;

**CONSIDERATO** altresì che:

- il Dipartimento Agricoltura, in ragione della circostanza per cui la somma oggetto della richiamata variazione, pari ad € 60.000,00, è risultata insufficiente per la copertura del complessivo importo di € 64.903,94 ed in ragione altresì del presumibile aumento, in ragione della suddetta udienza del 5.11.2021, degli oneri occorrenti alla definizione delle posizioni debitorie dell'Ente, con atto prot. n. 396325 del 8.10.2021 ha avanzato ulteriore richiesta di variazione di bilancio al fine di disporre di una risorsa pari ad € 18.000,00;

- con comunicazione mail dell'11.10.2021, il Responsabile dell'Ufficio Bilancio Preventivo del Servizio Bilancio Ragioneria, nell'evidenziare in particolare che la suddetta richiesta di fabbisogno di spesa per ulteriori € 18.000,00 è riferita al pagamento di oneri accessori *"non oltremodo specificati e determinati ma soltanto ipotizzati per il soddisfo di un'altrettanta indeterminata esigenza di ulteriore credito eventualmente dovuto fino al completo soddisfo dei ricorrenti"*, e che *"non è oltremodo specificato a che titolo vada corrisposto il differenziale di € 4.903,94 euro come ricalcolato dallo studio legale dei ricorrenti"*, ha comunicato, *"attesa l'indeterminatezza delle somme richieste e l'esiguità delle disponibilità residue a valere del 'fondo debiti fuori bilancio arretrati", "l'impossibilità a procedere a dar corso all'istanza trasmessa nei contenuti proposti, che si sospende in attesa di ricevere nuove indicazioni da parte del Dipartimento istante e per parere in merito del Servizio Advocatura"*;

- con comunicazione mail di riscontro del 11.10.2021, il Responsabile dell'Ufficio di Supporto della Direttrice (compreso Affari Generali legali e partecipate) del Dipartimento Agricoltura ha reso i richiesti chiarimenti, evidenziando in particolare che la somma di € 18.000,00 *"consentirebbe di dare copertura sia alla eccedenza di € 4.903,94 che alle ulteriori spese e competenze che verranno liquidate dal Tribunale nella suddetta imminente udienza del 5 novembre 2021. Ciò al fine di evitare una ulteriore richiesta di variazione di bilancio"*;

- con la medesima mail del 11.10.2021 il Responsabile dell'Ufficio di Supporto alla Direttrice ha invitato il Servizio Advocatura Regionale a formulare il parere richiesto dal Responsabile dell'Ufficio Bilancio Preventivo del Servizio Bilancio Ragioneria in merito alla congruità delle somme specificate dal legale [REDACTED], oltre a fornire proprie considerazioni sulla correttezza della somma di € 18.000,00;

- con comunicazione mail del 12.10.2021, il Funzionario delegato dalla Dirigente del Servizio Advocatura Regionale ha in particolare rappresentato che *"qualora si renda necessario, la somma di € 18.000,00 può trovare copertura sul capitolo 321901 (art. 1, denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi", P.d.C. 1.10.05.04.000, centro di Responsabilità AVV) del corrente esercizio finanziario, con*



*l'obbligo da parte del Dipartimento di ascrivere anche tale fattispecie agli esborsi portati alla procedura di riconoscimento con la connessa segnalazione alla Corte dei Conti ed alla Procura contabile, come per legge”;*

- con comunicazione mail del 13.10.2021 il Responsabile dell'Ufficio di Supporto alla Direttrice, nel fare seguito alle pregresse sopra richiamate comunicazioni mail, ha nuovamente rappresentato al Servizio Bilancio Ragioneria la necessità di vedersi definire, con ogni urgenza, la procedura di variazione come sopra richiesta in riferimento all'ulteriore fabbisogno di € 18.000,00;

- con comunicazione mail del 14.10.2021, il Responsabile dell'Ufficio Bilancio Preventivo del Servizio Bilancio Ragioneria, nell'evidenziare che *“la criticità evidenziata discende dal fatto che i maggiori oneri di spesa, per i quali si chiede ulteriore finanziamento, non sono quantificati in maniera determinata e riscontrabile”*, ha invitato il Dipartimento Agricoltura a *“riformulare la richiesta specificando nella stessa gli oneri di cui si abbisogna e a che titolo vadano corrisposti (sorte capitale, spese legali, interessi moratori ect) quantificandoli con modalità riscontrabili con riferimento ai provvedimenti giudiziari afferenti alla sentenza di condanna ed evitando di rappresentarli, nella futura istanza che intendiate trasmettere, come probabili”*, considerando tuttavia valutabile la soluzione proposta dall'Avvocatura regionale, consistente nella utilizzazione del suddetto capitolo di spesa n. 321901 del corrente Bilancio;

- Il Responsabile dell'Ufficio di Supporto alla Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con comunicazione mail di riscontro del 18.10.2021, ha rimesso le richieste specificazioni sugli oneri occorrenti per la definizione delle posizioni debitorie dell'Ente e delle procedure esecutive da ultimo avviate mediante gli Atti di pignoramento presso terzi R.G.E. [REDACTED] cit.;

- con la medesima comunicazione mail del 18.10.2021 il Responsabile dell'Ufficio di Supporto alla Direttrice, nel rappresentare che *“la facoltà autorizzata dall'Avvocatura Regionale di poter utilizzare il Capitolo di spesa n. 321901 per l'importo di € 18.000,00 (o più correttamente di un importo significativamente, si auspica, inferiore) può rappresentare un percorso più celere per disporre di detto importo, senza pertanto la definizione della procedura di variazione richiesta con la suddetta nota prot. n. 396325 del 8.10.2021”*, ha comunicato che *“salvo contrarie e diverse indicazioni del Servizio Bilancio – si procederà a sottoporre alla G.R. apposita proposta dove, in conformità a quanto verrà riportato nell'Allegato G, si attesterà che l'ulteriore copertura finanziaria di € 18.000,00 avverrà mediante utilizzazione, autorizzata dall'Avvocatura Regionale, del citato Capitolo di Spesa n. 321901”* (art. 1, denominato “Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi” P.d.C. 1.10.05.04.000, centro di Responsabilità AVV);

- sino alla suddetta udienza del 5.11.2021 non risultano richiesti, da legale [REDACTED], ulteriori oneri per interessi e rivalutazione monetaria e pertanto l'importo complessivo da corrispondere entro la suddetta data del 5.11.2021 è quello derivante dagli importi indicati dall'Avv. [REDACTED] con mail del 5.10.2021, specificati in € 29.447,60 per la posizione concernente il creditore [REDACTED] ed € 35.456,34 per la posizione concernente la creditrice [REDACTED], e pertanto per il complessivo importo di € 64.903,94;

**CONSIDERATO** che pertanto il suddetto complessivo importo di € 64.903,94 costituisce un debito fuori bilancio, derivante dalle suddette Ordinanze di assegnazione somme n. [REDACTED] Cron. (per la posizione [REDACTED]) e n. [REDACTED] Cron. (per la posizione [REDACTED]), emesse dal Tribunale di Avezzano in data 6.10.2020 e munite di formula esecutiva il 18.11.2020, e pertanto da riconoscere ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della L. R. n. 14/2020;

**RITENUTO** necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della LR. 14/2020, per il complessivo **importo di € 64.903,94**, derivante dalle Ordinanze di assegnazione somme n.



████████ Cron. (per la posizione ██████████) e n. ██████████ Cron. (per la posizione ██████████), emesse dal Tribunale di Avezzano in data 6.10.2020 e munite di formula esecutiva il 18.11.2020;

**RILEVATO** che per i citati titoli si è provveduto a redigere il **modello “C” - ricognizione Debiti Fuori Bilancio-** e il **modello “G” – attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale**, che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che gli importi oggetto di riconoscimento ex art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 nonché art. 5 L.R. n. 14/2020 e di cui alla presente deliberazione, afferiscono a posizioni debitorie del ██████████ nei confronti di ██████████ e che pertanto il Dipartimento Agricoltura adotterà ogni iniziativa per il recupero delle somme di che trattasi nei confronti del citato ██████████, anche mediante compensazione con le somme da erogare ai sensi della L.R. n. 8/2021 cit. in premessa;

**DATO ATTO** che la Direttrice del Dipartimento attesta la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore preposto alle Politiche dell'Agricoltura, Caccia e pesca, Parchi e Riserve naturali, Sistema idrico e Ambiente;

**A VOTI unanimi**, espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

**1. Di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio**, derivante dalle Ordinanze di assegnazione somme n. ██████████ Cron. (per la posizione ██████████) e n. ██████████ Cron. (per la posizione ██████████), emesse dal Tribunale di Avezzano in data 6.10.2020 e munite di formula esecutiva il 18.11.2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della LR. 14/2020, per il complessivo importo di € 64.903,94;

**2. di dare atto** che la presente deliberazione è corredata dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

*Allegato C - ricognizione Debiti Fuori Bilancio;*

*Allegato G - attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;*

**3. di dare atto**, altresì, che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto, pari a **complessivi € 64.903,94**, trovano copertura finanziaria mediante prelevamento:

- dell'importo di € 4.903,94 dal cap. n. 321901, art. 1, del Bilancio 2021, denominato “*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*”, P.d.C. 1.10.05.04.000 - Centro di Responsabilità AVV, giusta quanto autorizzato dall'Avvocatura Regionale con comunicazione mail del 12.10.2021;

- mediante prelevamento dell'importo di € 60.000,00 dal cap. n. 321901, art. 2, del Bilancio 2021, denominato “*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*”, P.d.C. 1.10.05.02.001, giusta quanto autorizzato dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 383754 del 29.9.2021;

**4. di dare atto** che gli importi oggetto di riconoscimento ex art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 nonché art. 5 L.R. n. 14/2020 e di cui alla presente deliberazione, afferiscono a posizioni debitorie del ██████████ nei confronti di ██████████

██████████ e che pertanto il Dipartimento Agricoltura adotterà ogni iniziativa per il recupero delle somme di che trattasi nei confronti del ██████████, anche mediante compensazione con le somme da erogare ai sensi della L.R. n. 8/2021 cit. in premessa;

**5. di trasmettere** il presente atto alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

L'Estensore  
Dott. Gianluca Massi

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Gianluca Massi

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Dirigente del Servizio

\_\_\_\_\_  
(firma)

La Direttrice Regionale  
Dott.ssa Elena Sico

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Componente la Giunta  
Emanuele Imprudente

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il Segretario della Giunta

\_\_\_\_\_  
(firma)

=====